

Sviluppo imprenditoriale piccoli centri

Data apertura

da definire

Data chiusura

da definire

Descrizione

L'obiettivo di questa misura è quello di rinnovare e vivacizzare i sistemi economici locali promuovendone l'innovazione, la diversificazione e l'introduzione di nuove attività economiche innovative. L'intento è quello di animare il territorio, renderlo attrattivo, coniugando le vocazioni locali con le nuove tecnologie e con nuovi concetti produttivi e imprenditoriali.

Beneficiari

Imprese o enti privati aventi quale scopo la promozione della cultura d'impresa, l'organizzazione e l'erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese (ad esempio soggetti gestori e promotori di incubatori e acceleratori, Fondazioni, consorzi con personalità giuridica di natura privatistica, associazioni che svolgano attività economica coerente con i contenuti della scheda).

Finalità

L'intervento è volto a promuovere e valorizzare i sistemi produttivi locali, le filiere e l'economia dei tanti borghi delle Marche, trattenendo i giovani in attività motivanti e attirando sul territorio nuove risorse, soprattutto umane e intellettuali. Il target di riferimento per i giovani prevede una età massima di 40 anni.

Il bando si articola in due ambiti di intervento:

- Sostegno alla realizzazione, riqualificazione e alla dotazione tecnologica e strutturale;
- Sostegno al funzionamento in fase di avvio al Centro e alle imprese che si insediano e che avviano attività di collaborazione con il Centro.

Spese ammissibili

Le spese riguardano l'acquisizione o realizzazione di strutture, la realizzazione degli allestimenti e delle dotazioni tecnologiche, l'avvio del funzionamento della struttura.

Intervento a)

- opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione);
- investimenti materiali per l'acquisto di macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione (o usati solo se non reperibili sul mercato), hardware e telecomunicazioni, arredi funzionali;
- investimenti immateriali (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software gestionale e professionale ed altre applicazioni aziendali digitali);
- Spese tecniche di progettazione, nei limiti del 10% dei costi ammissibili;

Intervento b)

- Spese di funzionamento ex articolo 27 del Reg.to UE 651/14 per: a) l'animazione del polo al fine di agevolare la collaborazione, la condivisione di informazioni e la fornitura o messa a disposizione di servizi specializzati; b) l'attività di marketing del polo; c) la gestione delle infrastrutture del polo, l'organizzazione di programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze, il lavoro in rete e la cooperazione transnazionale
- spese generali (in misura forfetaria).

Per avere maggiori informazioni: credito@an.cna.it